



COMUNITA' VIVA
www.parrocchiasantanna.net

Ufficio Parrocchiale - Patronato
0499714010
cell. d. Giorgio 3402220456
giorgiodecchecchi62@gmail.com

Sabato 30 novembre

ore **18.30** Gabriele PULZE e def fam PULZE; Mario CEOLA
Giuseppina FORNARO, Renato e Maria CAPPELLO;

INIZIO DEL NUOVO ANNO LITURGICO

Domenica 1 dicembre – Prima Domenica di AVVENTO

ore **09.00** def fam BORON TORTOLATO

ore **11.00** Pierluigi e Gilberto

ore **18.30**

Lunedì 02 dicembre - ore 18.30

Martedì 03 dicembre - ore 08.00

Mercoledì 04 dicembre - ore 08.00

Giovedì 05 dicembre – ore 08.00

Venerdì 06 dicembre - ore 08.00

Sabato 07 dicembre

ore **18.30** Alberto e Ardilia; Sante MENEGHIN

Domenica 08 dicembre – Solennità dell'Immacolata

ore **09.00** Roberto ZANCAN; Angela BAUCE

ore **11.00** Benito SIGOLO e def fam Beniamino RANZATO

ore **18.30**

ARQUATA DEL TRONTO

Sabato 7 e domenica 8 ci sarà un banchetto con prodotti piceni (disponibili in bar dell'oratorio dei foglietti per prenotazioni)

Domenica 15 dicembre saranno a Sant'Anna gli amici arquatani Angela e Sandro a suggellare un rapporto continuo tra le due comunità

ASSEMBLEA PARROCCHIALE

Domenica scorsa un'ottantina di persone si sono riunite nella sala parrocchiale per dare vita all'Assemblea.

Un momento in cui, oltre che accogliere le tre proposte emerse dal Sinodo Diocesano - indicate nella lettera post sinodale del nostro Vescovo Claudio – **Ministeri battesimali, Piccoli gruppi della Parola e Collaborazioni pastorali**, abbiamo affrontato il tema relativo allo stile con cui, dal Sinodo, ci è suggerito lavorare nei diversi ambiti della nostra pastorale: **il discernimento**.

Alla conclusione sono state raccolte delle percezioni positive sulla nostra comunità e delle **indicazioni su alcune priorità**.

Su questi due aspetti lavoreranno i componenti dei vari ambiti e prossimamente si vedrà il modo di comunicare quanto emergerà dal lavoro dell'Assemblea.

CAMMINO DI INIZIAZIONE CRISTIANA

Martedì 3 dicembre, ore 21.00

INCONTRO CON I GENITORI DEI RAGAZZI CHE SI PREPARANO AI SACRAMENTI DELLA COMUNIONE E CONFERMAZIONE – **in patronato**

DOMENICA PROSSIMA - 08 DICEMBRE ore 12.30 Il bollito "alla padovana" 2024

Salame cotto, polenta e funghi – risotto al radicchio e montasio – gran bollito con le sue salse verdura cotta e purè di patate – dessert...
è previsto menù per i più piccoli

PRENOTAZIONE **OBBLIGATORIA** ENTRO > **GIOVEDÌ 5 dicembre**
MARCO 347.9174891 – **ROBERTO** 338.2751359 anche su WhatsApp

PULIZIE IN CHIESA ...abbiamo necessità di una mano:

Un paio di ore una volta al mese sarebbero di grande aiuto per continuare a tenere dignitoso questo nostro "casa", a noi così cara. INFO > Francesca 3338928430

Il cammino dell'Unità Pastorale

LA PORTA – L'ABERO DELLA CARITÀ: I SEGNI DELL'AVVENTO

È ancora possibile parlare di “attesa” e di “speranza”, dare inizio a un nuovo percorso di Avvento per celebrare con gioia la venuta del Figlio di Dio, di Colui che è la luce del mondo? È ancora possibile annunciare la Buona Notizia: «Oggi è nato per voi il Salvatore, che è Cristo Signore»? È un compito decisivo per tutti noi. Per affrontarlo come comunità cristiane ci aiuteranno alcuni segni:



LA PORTA: di domenica in domenica si illuminerà accendendo progressivamente le **quattro candele** facendo crescere la **gioia e la speranza**. Nella notte del Natale, quella porta verrà spalancata per accogliere colui che è “Luce del mondo”. Si darà inizio così – unitamente a quanto farà Papa Francesco nella Basilica di San Pietro - ad un **nuovo Anno**

Santo, un Giubileo per ritrovare la pienezza del nostro essere battezzati;



L'ALBERO DELLA CARITÀ: lo troveremo alle porte delle nostre Chiese e saremo invitati a “spogliarlo” dagli addobbi che ci indicheranno come potremo esser dono – con generi di prime necessità – ai fratelli in difficoltà.

NOI, INSIEME: ARTIGIANI DI PACE



Sentiamo la necessità di riscoprire la **pace come dono affidato** a ciascuno di noi - come singole persone e come comunità - per esserne, dentro alla storia, “**fermento efficace con il proprio stile di vita quotidiana**”.

È da questa quotidianità che vogliamo ripartire per **coltivare gesti, atteggiamenti, parole** che costruiscano “una rete di relazioni che abbia il sapore della pace”. Nel mese di **DICEMBRE** ci saranno **DUE APPUNTAMENTI**. Il primo: **GIOVEDÌ 5 dicembre alle ore 20.30** sarà con noi il prof MARIGO ROBERTO (terapeuta). Il secondo **GIOVEDÌ 19 dicembre alle ore 20.30**, con d. Nandino Capovilla (già direttore Pax Christi).

Gli incontri saranno in Patronato a SANT'ANNA

RITIRO TERZA ETÀ

Giornata di spiritualità a Villa Immacolata per adulti- terza età del Vicariato del Piovese: **VENERDÌ 13 DICEMBRE**. Partenza ore 7.30 dalle varie parrocchie – Arrivo a Villa Immacolata per la proposta di Spiritualità – Pranzo – **Rientro** per le ore 17.00.

Costo tutto compreso euro 35. Per info ed iscrizioni: Settimo 333 2488073



Domenica 1 dicembre 24

1^ DOMENICA
di AVVENTO



DAL VANGELO SECONDO LUCA (21, 25 - 36)

Gesù disse ai suoi discepoli: «Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso all'improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo»..

LA PAROLA TRA LE MANI

Il Vangelo di questa settimana ci propone un testo di genere apocalittico, un testo di per sé difficile da interpretare: il termine “apocalisse” deriva dal greco e significa “rivelazione”, cioè *manifestare, rendere noto*, e non come lo intendiamo noi, qualcosa di nascosto. Gli scritti apocalittici inoltre non ci parlano di avvenimenti futuri ma di ciò che sta avvenendo mentre scrive l'autore. Nel momento storico in cui scrive Luca la chiesa è quella delle origini ed è ancora all'interno dell'ebraismo: Luca scrive dopo il 70 d.C. e la chiesa sta vivendo un periodo di persecuzioni da parte dei giudei che hanno perduto il tempio di Gerusalemme, distrutto dai romani, e che per mantenere la loro identità ebraica professano una fede fortemente ortodossa; chi professa che Gesù è figlio di Dio è scomunicato. Dunque Luca vede questi segni e li interpreta per confortare le comunità cristiane: certamente ci sono sofferenze, certamente ci sono le persecuzioni ma i cristiani non sono da soli, perché Dio ha posto nelle mani di Gesù il disegno divino. Le comunità cristiane di ieri e di oggi sono chiamate a vegliare, ad alzare il capo per rivolgersi al Dio, perché l'uomo non può fare tutto da solo. Paolo, nella lettera ai Tessalonicesi, ci dice che le comunità sono chiamate a vivere quell'amore che ha offerto Gesù, quell'amore disinteressato e gratuito che non chiede nulla in cambio; ad operare per il bene comune in solidarietà con i poveri, i bisognosi e con l'intera umanità; a portare a tutti l'esperienza del **dono** che il cristiano sperimenta in prima persona seguendo Gesù, la cui regola è l'eccedenza che è il segno di Dio in noi. La dimensione originaria di questo dono sovrabbondante è la **relazione personale fraterna** che deve essere il segno distintivo delle comunità cristiane.

Raffaella P.